



Bruno Bouygues, presidente e direttore generale Gruppo GYS con Massimo Corò direttore della filiale italiana.

GYS ITALIA, NUOVA SEDE E NUOVI INVESTIMENTI

VALERIA LODESANI

info@ferrutensil.com

Il gruppo francese sbarcato in Italia nel 2016 inaugura una nuova sede e pianifica nuovi investimenti in Europa; obiettivo 100 milioni di euro di fatturato entro il 2019. Ne parliamo con Bruno Bouygues, presidente e direttore generale Gruppo GYS.

GYS Italia il 20 aprile scorso ha inaugurato una nuova sede nel Parco scientifico e tecnologico Vega di Marghera (Venezia) dopo due anni dall'inizio della sua attività, una location scelta non a caso essendo polo accreditato a livello nazionale per la ricerca e l'innovazione tecnologica. Un segnale forte dello sviluppo del gruppo francese in Italia iniziato nel 2016, con l'apertura della filiale e proseguito con molta determinazione, progettando con lungimiranza gli investimenti del gruppo nel medio termine per sviluppare la sua crescita industriale e distributiva per accelerare la propria reattività nel mercato professionale. La nuova sede sarà showroom del brand e gestirà direttamente la vendita, la logistica e l'assistenza post-vendita, anche con automezzi dimostrativi per garantire la formazione dei propri distributori e partner, indispensabile per la tipologia tecnica dei prodotti del gruppo. GYS è un gruppo francese indu-

striale familiare affermato in tutto il mondo, creato nel 1964 con un fatturato consolidato di 83 milioni di euro (2017) grazie al lavoro di 640 collaboratori con sedi produttive, logistiche e distributive di 40 mila metri quadri nel mondo. L'attività è articolata in tre settori e si declina nel comparto saldatura e taglio per il 50% (con 320 codici prodotto e 1100 codici di accessori/consumabili), riparazione e carrozzeria per il 30% (con oltre 40 omologazioni costruttori e con 190 codici prodotti e 700 codici di accessori/consumabili) e manutenzione batterie per il 20% (con 150 codici e altrettanti 150 codici per accessori). "Il gruppo vanta una copertura mondiale con due impianti di produzione (in Francia e Cina) - sottolinea Bruno Bouygues, presidente direttore generale Gruppo Gys, cinque filiali commerciali attive (Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia e Cina), due collaboratori locali in Portogallo e Marocco e distribuzione dei prodotti in oltre 120 Paesi". I reparti Ricerca & Sviluppo attivi in Francia e Cina occupano oltre 50 ingegneri esperti per un intenso lavoro di ricerca costantemente in ascolto delle necessità dei propri clienti per perfezionare un know how che contribuisce al processo tecnologico dei prodotti del gruppo grazie ad un polo elettronico, meccanico, Cao e con robot di saldatura.

Come sottolinea Bruno Bouygues: "Con un fatturato consolidato di 83 milioni di euro nel 2017, il gruppo punta all'obiettivo di 100 milioni di euro entro il 2019. Questo sarà possibile anche grazie all'intenso lavoro dei nostri collaboratori che da 650 passeranno a 700 persone".

Una storia aziendale molto articolata

La storia dell'azienda è lunga e complessa e parte nel 1964 dalla prima fabbrica di trasformatori



creata dalla famiglia Stèphany a Saint-Berthevin in Francia; nel 1970 vengono lanciati i primi caricabatterie e nel 1980 le prime saldatrici. Nel 1997 GYS viene acquisita dalla famiglia Bouygues, attuali proprietari e dopo il 1999 viene creato il laboratorio elettronico per lo sviluppo e commercializzazione delle prime saldatrici con tecnologia inverter. Nel 2002 vengono lanciati i primi generatori di saldatura a resistenza per le riparazioni delle automobili, nel 2004 viene inaugurato il secondo sito produttivo, in Cina e nel 2018 iniziano i lavori del secondo sito GYS vicino a Laval. La produzione avviene con processi integrati per assicurare flessibilità, reattività e qualità, grazie al reparto elettronico che produce 60 milioni di componenti l'anno, al reparto meccanico che lavora 720 mila pezzi, al reparto lamiera con 1400 tonnellate di lamiera piegate e tagliate, oltre 29 tonnellate di vernice consumata, 14 linee

di montaggio e 1 milione di codici spediti ogni anno.

Qualità punto cardine della mission del gruppo

In GYS dalla concezione alla produzione, tutto è monitorato per garantire la qualità massima con i prodotti sottoposti a test esasperati sulle condizioni d'uso, dal controllo e quantificazione delle perturbazioni (CEM, EMF) alla simulazione di condizioni climatiche estreme ai test di potenza e resistenza o alla misurazione del livello di protezione (IP). Un controllo che ha portato all'acquisizione della certificazione ISO 9001 e un rigoroso rispetto delle norme internazionali.

Il processo digitale al centro del rapporto con il proprio cliente

Tra i servizi offerti alla propria clientela, GYS ha sviluppato una piattaforma con contenuti di-

Uno scorcio degli uffici della nuova sede GYS di Venezia-Marghera.

>>>



Ufficio e assistenza di vendita e post vendita.

gitali innovativi, a partire dalla documentazione multilingue disponibile e scaricabile in modo immediato e trasparente dal sito istituzionale e una ricca sezione Extranet con strumenti di marketing e assistenza post-vendita a disposizione. Il gruppo GYS svolge anche un'intensa attività di aggiornamenti sulle novità sui principali social network e con un piano strutturato di newsletter. Inoltre in YouTube sono pubblicati video con test sui prodotti in condizioni d'uso reali.

La creazione di filiali innestate nel mercato dei singoli Paesi

La politica internazionale GYS è sempre stata quella di creare delle filiali nei singoli Paesi per consentire una presenza diretta dell'azienda nel mercato e una maggiore vicinanza alle reali necessità dei clienti. GYS Italia è la concreta testimonianza della volontà del gruppo sviluppata con grande determinazione con l'inaugurazione della nuova sede operativa di oltre 300 metri quadri a Venezia-Marghera all'interno del Parco Tecnologico

Vega, polo ad alta innovazione nel capoluogo veneto. Con questa ultima iniziativa GYS Italia si pone l'obiettivo di ampliare nel breve periodo la propria organizzazione commerciale, tecnica e di assistenza post-vendita. A tale scopo ha investito anche in nuovi mezzi di dimostrazione dei propri prodotti a supporto dei clienti e partner. Oggi GYS punta a garantire la propria crescita nei prossimi anni con l'ampliamento della propria struttura anche attraverso importanti collaborazioni e partnership con i maggiori players del settore after market automotive e truck, del settore industriale e gruppi di distribuzione.

“Queste iniziative - spiega Bruno Bouygues - sono in linea con il recente investimento di oltre 11 milioni di euro che culminerà entro il 2018 la costruzione di un ampliamento di altri 5000 metri quadri di magazzino logistico nell'attuale sito produttivo che occupa un'area di 40 mila metri quadri. Il gruppo ha inoltre avviato la realizzazione di un nuovo polo produttivo e logistico di altri 12.500 metri quadri che verrà ultimato entro il 2019, riservandosi la possibilità di un ulteriore ampliamento della produzione per il futuro considerata la superficie totale disponibile del sito di ben 25.000 mq”.

Crescita intensa con strategie importanti di medio lungo termine

Questo traguardo in territorio francese favorirà il mercato Francia, ma andrà anche a beneficio del mercato dell'Europa del Sud. Le filiali inglese e tedesca, già da tempo avviate, hanno la disponibilità di un ampio stock locale, mentre Francia e Italia necessitano di maggiore capacità di stoccaggio per favorire lo sviluppo del fatturato. “Questo ampliamento andrà anche a favore delle filiali portoghesi e spagnole, la cui apertura è prevista per il 2019” – conclude Bruno Bouygues. ■